

“Da Zanzibar io ho già votato anche per i Referendum”

Pubblicato: Lunedì 26 Maggio 2025



Ha votato direttamente da casa, grazie ai moduli consegnati a lui e alla compagna Paola dall'ambasciata.

In Italia si voterà il prossimo 8 e 9 giugno, quando verrà chiesto agli italiani di decidere in merito ai cinque quesiti su lavoro, diritti e cittadinanza, ma a 10mila chilometri da qui c'è chi ha già espresso la propria opinione su questi temi.

Si tratta di **Simone Riva Berni**, che per anni è stato il gestore della sciovia in Forcora, sui monti dell'Alto Varesotto, dal 2022 vive a Zanzibar, dove si è trasferito con la compagna Paola.

Nonostante la distanza, **sente sempre forte la connessione con l'Italia**, mantenendo relazioni forti con la famiglia, gli amici e tante persone che grazie ai social seguono la sua nuova avventura con la **gestione della struttura ricettiva Polly Lodge Bungalow**.

È proprio attraverso i social che Riva Berni ha raccontato di aver già votato i quesiti del referendum, con **un po' di quell'orgoglio e nostalgia per il tricolore** che è facile riconoscere negli italiani che vivono all'estero.

«Andare a votare è un diritto e un dovere per ciascuno di noi: finché avremo la possibilità di recarci alle urne significherà che siamo in **democrazia** e il nostro parere conta. **Anni addietro sui referendum mi era capitato di pensare “Ma sì, non vado a votare”, ma adesso che sono distante dall'Italia sento ancor di più il desiderio di esprimere il mio pensiero, anche per sentirmi più vicino a casa».**



Simone Riva Berni e la compagna Paola Corti a Zanzibar

«Resto felice dell'idea di trasferirmi dopo 33 anni di attività e lavoro in Forcora, dove ho iniziato nel 1989 con i miei genitori e dopo 12 anni ho continuato da solo. In quest'occasione, però, seppur da lontano **ho voluto compiere quello che per me è un dovere, oltre che un diritto**, e esprimere il mio voto».

A **10mila chilometri da casa**, Simone e la compagna Paola hanno dovuto cercare le informazioni in rete sui cinque quesiti, riflettendo sulle motivazioni del comitato promotore e facendosi una propria idea su cosa votare: con due settimane di anticipo sul voto che chiamerà alle urne gli italiani, loro hanno già impugnato le matite e fatto una croce sul "sì" o sul "no"

«**Impeccabile il lavoro dell'ambasciata a a Dar es Salaam**, che si è occupata di consegnarci le schede elettorali qui al Polly Lodge Bungalow. Ieri giorno di voto, oggi invece siamo operativi: **stiamo verniciando delle assi di legno**. Il lavoro ci impegna sempre, ma ieri abbiamo fatto una importante pausa per impugnare le matite e fare il nostro dovere di cittadini, seppur all'estero».

Tutti gli articoli sul Referendum del prossimo 8 e 9 giugno

[Santina Buscemi](#)

santina.buscemi@gmail.com